

“LA PREVENZIONE E’ IL NOSTRO CAPOLAVORO”: A CHIETI IL VILLAGGIO DELLA SALUTE DI KOMEN

30 Ottobre 2025

La Prevenzione è il nostro capolavoro

Campagna nazionale di sensibilizzazione sui tumori del seno



CON IL PATROCINIO DI



IN COLLABORAZIONE CON



VILLAGGIO DELLA SALUTE CHIETI

Dal 29 ottobre al 1 novembre 2025 dalle 10.00 alle 17.00

Piazza San Giustino

Visite ed esami diagnostici
per la prevenzione dei:

Tumori del seno

Iniziativa rivolta a donne non inserite
nella lista di screening regionale

Visite ginecologiche

Vieni al Villaggio per
partecipare alle nostre
attività di sport e benessere!



PRENOTA LA TUA VISITA E
SCOPRI IL PROGRAMMA



Con il patrocinio di



Con il contributo di



Con la collaborazione di



prevenzione.komen.it

CHIETI – Chieti accoglie la dodicesima tappa del Villaggio della Salute, un’iniziativa promossa da Komen Italia nell’ambito della campagna nazionale di sensibilizzazione sui tumori del seno “La Prevenzione è il nostro capolavoro”.

Ieri l’inaugurazione ufficiale del Villaggio, con un programma ricco di eventi dedicati alla promozione della salute, della prevenzione e del benessere.

Nel mese di ottobre – mese internazionale dedicato alla sensibilizzazione sui tumori del seno – Komen Italia sta realizzando 14 Villaggi della Salute nelle regioni del Centro e Sud Italia, con tappe anche nelle isole, con l’obiettivo di portare la prevenzione più vicino alle persone.

All’interno del Villaggio saranno proposte numerose attività:

- Cerimonie inaugurali con la partecipazione delle autorità locali e delle realtà del terzo settore;
- Incontri divulgativi e scientifici dedicati alla cultura della prevenzione;
- Iniziative di prevenzione primaria, come laboratori di attività fisica, alimentazione equilibrata, sport e benessere psicologico;
- Azioni di prevenzione secondaria, con screening gratuiti (mammografie, ecografie mammarie, visite senologiche e ginecologiche) realizzati grazie alle 8 Unità Mobili della Carovana della Prevenzione.

Durante la campagna, oltre 8.000 donne in condizioni di fragilità sociale avranno accesso gratuito a esami di diagnosi precoce e ad attività di promozione della salute.

Il Villaggio della Salute di Chieti è reso possibile grazie alla collaborazione del Comune e della ASL 2 Abruzzo, insieme all’Università G. D’Annunzio di Chieti-Pescara, e le Associazione ISA e L’oltre Tango.

Le attività del Villaggio della Salute di Chieti saranno realizzate anche grazie al supporto dell’Ambulatorio medicina integrata – Ospedale di Ortona, che proporrà laboratori di sana alimentazione, Nordic Walking, Tai Chi e altre attività gratuite aperte a tutti i partecipanti.

Saranno inoltre organizzati incontri divulgativi per le scuole sul tema della prevenzione e delle terapie integrate. In piazza, il CONI provinciale Chieti proporrà attività sportive legate ai corretti stili di vita e alla prevenzione primaria.

Grazie alla collaborazione con Assomela, tutti i visitatori riceveranno una mela e la brochure “Mangiare Bene”, realizzata dal Centro Komen Italia per i Trattamenti Integrati in Oncologia.

Per prenotarsi agli screening gratuiti: <https://komen.it/evento/villaggi-chieti-30-1novembre2025/>

Grande appuntamento inoltre con la WALK FOR THE CURE, la passeggiata solidale per la promozione della salute femminile, che si svolgerà sabato 1° novembre alle ore 09.00, con partenza da Piazza San Giustino.

Grazie alla partnership con il Ministero della Cultura, tutti i sostenitori della Campagna potranno accedere gratuitamente a 150 musei statali in tutta Italia e con una donazione sul sito prevenzione.komen.it riceveranno l’iconico Ribbon Rosa realizzato in una edizione limitata per il mese di ottobre.

Inoltre, il Museo Archeologico Nazionale d’Abruzzo e il Museo Archeologico Nazionale “La Civitella” garantiranno l’ingresso gratuito ai sostenitori della Komen Italia, unendosi ai numerosi luoghi della cultura in tutta Italia.

Oltre al Patrocinio del Ministero della Salute, la Campagna potrà contare sui prestigiosi Patrocini del Senato della Repubblica, della Camera dei Deputati, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dell’ANCI, delle Autorità di Sistema Portuale di Sardegna, di Fondazione Pubblicità Progresso, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, dell’Esercito Italiano e della Marina Militare, in collaborazione con Sport e Salute, e vedrà anche il contributo attivo di un’ampia coalizione di partner sanitari tra cui la Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS, l’Ospedale Isola Tiberina-Gemelli Isola, il Policlinico di Bari, l’Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza, l’Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro, l’Ospedale Giovanni Paolo II di Lamezia Terme, l’Azienda Ospedaliero-Universitaria di Cagliari, l’ARNAS Brotzu, l’ASL di Cagliari, l’Ospedale Mater Olbia, l’ASL 2 Abruzzo e altre Istituzioni Sanitarie locali.

L’importanza della prevenzione dei tumori del seno

I tumori del seno rimangono al primo posto per incidenza e come causa di mortalità per cancro nella popolazione femminile mondiale.

La prevenzione, in tutte le sue forme, rappresenta uno strumento molto efficace nell’azione di contrasto a questa malattia.

Con la prevenzione primaria, basata sull'adozione di uno stile di vita sano, si potrebbe evitare l'insorgenza di circa un terzo dei 2.3 milioni di nuovi casi che ogni anno si registrano nel mondo, 56.870 dei quali in Italia.

Con la prevenzione secondaria, cioè la diagnosi precoce (esecuzione ogni anno di esami mammografici ed ecografici a seconda dell'età) è possibile identificare la malattia in fase iniziale e curarla meglio, con percentuali di guarigione che possono superare il 90%.

Con la prevenzione terziaria si possono aiutare le donne che hanno già avuto un tumore del seno a limitare il pericolo di sviluppare una recidiva.

Purtroppo la prevenzione non è ancora adeguatamente utilizzata e permangono importanti disparità territoriali nella partecipazione agli screening, confermate dai recenti dati PASSI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia) 2023-2024 che documentano un netto divario tra le regioni del Centro-Nord e quelle dell'Italia meridionale ed insulare nell'usufruire di questo fondamentale strumento di protezione della salute.